

“ACCORDO QUADRO ANTIUSURA”

16.11.2021

IMPEGNI

- La costituzione, con Decreto del Ministro dell'Interno, di un “Osservatorio Nazionale” presso l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura;
- la promozione di iniziative di informazione sull'utilizzazione dei Fondi per il sostegno alle vittime dell'usura e per la prevenzione dell'usura;
- la diffusione dell'“Accordo-Quadro” sul territorio nazionale;
- la collaborazione nelle azioni di contrasto della pubblicità ingannevole;
- l'incremento delle attività di microcredito.

OSSERVATORIO NAZIONALE - COMPITI DI INDIRIZZO

- promuovere iniziative d'informazione sull'utilizzo dei Fondi antiusura, in collaborazione con i Confidi, le Fondazioni antiusura, le Associazioni di categoria e gli altri soggetti pubblici o privati impegnati nel settore;
- elaborare proposte di modifica alla vigente legislazione al fine di rendere gli strumenti a contrasto del fenomeno dell'usura maggiormente efficaci;
- attuare forme di coordinamento e di promozione di iniziative volte a contrastare la pubblicità ingannevole in tema di concessioni di credito dietro cessioni di aliquote stipendiali;
- promuovere iniziative per incrementare - diffondendo un'informazione corretta sulle sue caratteristiche- l'attività di microcredito finalizzata all'inclusione sociale e finanziaria delle fasce vulnerabili della popolazione;
- sostenere e promuovere iniziative di prevenzione del fenomeno dell'usura, del sovraindebitamento e della cattiva gestione del denaro, anche attraverso attività di educazione finanziaria;
- analizzare periodicamente i risultati conseguiti dai Protocolli promossi dalle Prefetture sul territorio, secondo uno schema di questionario definito dallo stesso Osservatorio.

COMPOSIZIONE

- un rappresentante della Banca d'Italia;
- un rappresentante dell'ABI;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- un rappresentante del Ministero della Giustizia – D.N.A.;
- un rappresentante dell'Avvocatura Generale dello Stato;
- due docenti universitari nelle materie giuridiche ed economiche;
- i rappresentanti delle tre Associazioni Antiracket e Antiusura maggiormente rappresentative a livello nazionale.

La composizione dell'Osservatorio Nazionale potrà essere integrata, di volta in volta, dai rappresentanti delle Istituzioni e degli Organismi associativi che aderiranno alle finalità del presente Accordo-Quadro. Esso potrà riunirsi anche in forma ristretta, mediante relativi "Gruppi di lavoro" tematici e di approfondimento, per l'esame di problematiche legate a specifici aspetti.

OSSERVATORIO NAZIONALE – ATTIVITA' E FUNZIONI

- monitoraggio – con la collaborazione delle Forze di Polizia e degli Organi giudiziari - della fenomenologia dell'estorsione e dell'usura, sia per aree geografiche che per categorie socio-economiche, al fine di formulare un quadro recante l'entità e la configurazione concreta della stessa;
- elaborazione, d'intesa con l'ISTAT, di modelli matematico-statistici di rilevazione del fenomeno dell'usura;
- definizione dei livelli di collaborazione tra tutte le Amministrazioni coinvolte e l'Autorità giudiziaria;
- costituzione, ai fini operativi, in particolare, dei relativi "Gruppi di Lavoro" per lo studio delle politiche di contrasto ai fenomeni usurari ed estorsivi e l'approfondimento delle tematiche di educazione finanziaria, nonché dei profili giuridici, economici e sociologici connessi alle tipologie delittuose, con l'apporto dei Prefetti promotori degli "Accordi" territoriali, in stretta sinergia con il presente Accordo.

IMPEGNI COMUNI DELLE PARTI

- secondo le modalità ritenute più opportune, la diffusione della conoscenza e della consapevolezza da parte della clientela delle banche in merito all'utilizzo delle misure di sostegno alle famiglie e imprese, secondo competenza e nell'ambito delle rispettive attività;
- autonome iniziative, idonee a far conoscere sul territorio le opportunità di utilizzazione dei Fondi di prevenzione e di tutte quelle derivanti dalle iniziative descritte nel

presente “Accordo-Quadro”;

- interventi adeguati affinché tutti i soggetti, in particolare famiglie e microimprese, attraverso iniziative e programmi di educazione finanziaria, da realizzarsi anche nelle scuole superiori del territorio, possano approfondire la conoscenza circa le modalità per una gestione corretta e responsabile del denaro e indirizzare al meglio le proprie scelte di risparmio e investimento;
- una giornata, a livello nazionale e con periodicità annuale, finalizzata alla sensibilizzazione sul tema del contrasto e della prevenzione dell’usura, con il patrocinio delle massime Autorità dello Stato.

ADESIONE ALL’ACCORDO-QUADRO

Il Protocollo è aperto all’adesione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che manifestino interesse alle finalità perseguite dal presente Accordo;

Oltre agli impegni specifici assunti dall’A.B.I. con l’art. 5, fra i quali diffondere la conoscenza degli strumenti offerti dalle Leggi n. 108/1996 e n. 44/1999, con l’individuazione di un” referente regionale” per i rapporti con le Associazioni, Fondazioni e Confidi, sono stati delineati, nelle linee essenziali, nell’ambito degli articoli successivi, i compiti assicurati dalle Banche, anche non aderenti all’A.B.I., Confidi, Associazioni, e microcredito in favore, in particolare, del reinserimento dei soggetti “protestati”, nel sistema del credito legale.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE SULL’UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI PREVENZIONE ANTIUSURA IN FAVORE DELLE PERSONE A RISCHIO

I sottoscrittori del presente “Accordo-Quadro” si impegnano alla diffusione sul territorio di ogni strumento comunicativo ed informativo, per l’attuazione di campagne informative sull’utilizzo dei Fondi di prevenzione antiusura, con la collaborazione di tutti i soggetti sociali interessati.

VERIFICA

Entro sei mesi dalla sottoscrizione del presente “Accordo-Quadro”, l’Osservatorio valuterà i primi risultati raggiunti.